

Elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale Un Presidente per la Lombardia

Formigoni per il tris

Domenica 28 e lunedì 29 marzo i cittadini di 13 regioni saranno chiamati a eleggere sia il Consiglio regionale sia il Presidente della Giunta regionale che, da qualche anno a questa parte, viene più comunemente chiamato "governatore". Fra queste regioni ci sarà anche la Lombardia. I candidati "governatore" sono numerosi, ma gli unici che possono aspirare alla vittoria sono Roberto Formigoni per il centro-destra e Filippo Penati per il centro-sinistra. Formigoni ha già vinto contro il candidato del centro-sinistra sia nel 2000 contro Mino Martinazzoli, sia nel 2005 contro Riccardo Sarfatti. In realtà Formigoni è Presidente della Giunta regionale della Lombardia fin dal 1995. Ma in quella occasione fu eletto dal Consiglio regionale e non direttamente dai cittadini come nel 2000 e nel 2005.

Quello che non potete non sapere sulle Regioni

Quante sono le regioni?

La Costituzione repubblicana del 1948 ne aveva istituite 19, ma nel 1963 diventarono 20 perché, in seguito a una modifica della costituzione, il Molise fu separato dalla regione Abruzzi-Molise. Quindici regioni sono a statuto ordinario e cinque a statuto speciale: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia.

Quando si votò la prima volta?

Le prime elezioni nelle regioni a statuto ordinario si tennero il 7 giugno 1970.

Perché solo nel 1970?

Sulla carta le regioni esistono sin dal 1° gennaio 1948, cioè da quando è entrata in vigore la Costituzione repubblicana. In realtà i primi Consigli regionali furono eletti solo nel 1970 perché il Parlamento aspettò fino al 1968 per approvare la legge che rendeva possibile l'elezione dei Consigli regionali e la nascita delle regioni.

Quali sono gli organi costitutivi della Regione?

Sono tre: il Consiglio regionale, la Giunta regionale, il Presidente della Giunta regionale.

Cos'è il Consiglio regionale?

È il Parlamento della Regione. Approva le leggi regionali e modifica lo Statuto. Viene rinnovato ogni cinque anni.

Cos'è la Giunta regionale?

La Giunta è composta dal Presidente e da non più di sedici assessori che costituiscono il governo della Regione.

Cosa sono le leggi regionali?

Sono leggi che la Costituzione riserva esclusivamente al Consiglio regionale.

Cos'è il referendum regionale?

Le leggi regionali possono essere abrogate da un referendum regionale.

Cos'è lo Statuto regionale?

Lo Statuto regionale è, in sostanza, la carta costituzionale della Regione. La Lombardia si è data un nuovo Statuto nel 2008.

Risultati delle elezioni regionali del 2005

Nelle elezioni del 2005 Roberto Formigoni, candidato Presidente del centro-destra, ottenne 2.841.883 voti e le liste a lui collegate (Forza Italia - Lega Nord - Alleanza Nazionale - UDC - Nuovo PSI - Polo Laico) 2.426.620 voti. A questa coalizione furono assegnati 52 seggi: 16 al listino di Formigoni, 18 a Forza Italia, 11 alla Lega Nord, 5 ad Alleanza Nazionale e 2 all'UDC. Riccardo Sarfatti, candidato Presidente del centro-sinistra, ottenne 2.278.173 voti e le liste a lui collegate (Uniti nell'Ulivo - Rifondazione comunista - Verdi - Partito Pensionati - Comunisti italiani - Italia dei valori) 1.845.004 voti. A questa coalizione furono

assegnati gli altri 28 seggi: 1 al listino di Sarfatti, 19 a Uniti nell'Ulivo, 3 a Rifondazione comunista, 2 ai Verdi, 1 al Partito Pensionati, 1 ai Comunisti italiani, 1 all'Italia dei valori.

I consiglieri regionali eletti nella provincia di Bergamo nel 2005 furono otto: Battista Bonfanti voti di preferenza 15.135 (Uniti nell'Ulivo), Marcello Raimondi 13.402 (Forza Italia), Giuseppe Benigni 12.613 (Uniti nell'Ulivo), Daniele Belotti 10.505 (Lega Nord), Carlo Saffioti 9.815 (Forza Italia), Giosuè Frosio 6.789 (Lega Nord), Pietro Macconi 6.107 (Alleanza Nazionale), Marcello Saponaro 646 (Verdi).

Le liste di Bergamo

In seguito al sorteggio di lunedì 8 marzo sulla scheda elettorale e sui manifesti gli elettori bergamaschi troveranno, nell'ordine che segue, i candidati alla Presidenza della Giunta regionale e le liste che li appoggiano: Savino Pezzotta (Unione di Centro), Vito Crimi (Movimento cinque stelle - Beppe Grillo), Filippo Penati (Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra ecologia e libertà, Partito Socialista Italiano, Verdi, Pensionati), Roberto Formigoni (Popolo della Libertà, Lega Nord), Vittorio Agnoletto (Rifondazione - Comunisti Italiani). L'ultimo candidato Presidente è Gianmario Invernizzi (Forza Nuova), ma non si presenta nella provincia di Bergamo.

Puoi votare in questo modo...



... oppure in quest'altro modo



... ma puoi votare anche così.



Come si elegge il Consiglio regionale

Quanti sono i consiglieri da eleggere a Bergamo?

A Bergamo dovremo eleggere con il sistema proporzionale i 7 consiglieri che spettano alla nostra provincia e contribuire con le altre province all'elezione dei 16 consiglieri eletti con il sistema maggioritario su base regionale.

Come va letta la scheda?

In ogni scheda elettorale (vedi facsimile) ci sono dei rettangoli bianchi a sinistra e dei rettangoli verdi a destra. Nei rettangoli bianchi sono riportate le liste provinciali (*Bicicletta*, *Taxi*, *Treno*), in quelli verdi le liste regionali dette anche "listini" (*Del Piero*, *Vieri*, *Totti*).

Quale collegamento c'è fra liste provinciali e liste regionali?

Ogni lista regionale deve essere collegata con almeno una lista provinciale (vedi facsimile).

Come si vota?

Ogni elettore ha a disposizione un voto per le liste provinciali ed uno per quelle regionali. In pratica può votare in tre modi diversi.

Com'è il primo?

Si tenga presente il facsimile di sinistra. Mettendo un segno sulla lista provinciale (*Bicicletta*) il voto si intende dato anche alla lista regionale ad essa collegata (*Del Piero*).

Il secondo?

Se l'elettore (facsimile di centro) gradisce la lista della *Bicicletta*, ma non quella di *Del Piero* ad essa collegata, può dare il secondo voto ad un'altra lista regionale, quella di *Vieri*.

Il terzo?

Si tenga presente il facsimile di destra. Se l'elettore mette un segno solo sulla lista regionale, quella di *Vieri*, il voto non vale per nessuna delle liste provinciali ad essa collegate.

Si possono esprimere delle preferenze?

Una sola e solo per la lista provinciale, in questo caso *Trézéguet* (vedi facsimile).

Come si assegnano i seggi alle liste provinciali?

Con il sistema proporzionale. Si procede all'incirca così: si fa la somma dei voti ottenuti da tutte le liste, la si divide per 7 (nel caso di Bergamo) e si ottiene il numero di voti necessario per avere un seggio.

Per le liste regionali come si procede?

Qui vige il sistema maggioritario. Se la lista regionale vincente (basta un voto in più) è collegata a liste provinciali che hanno ottenuto meno della metà dei seggi (meno di 40), la lista regionale si prende tutti e 16 i seggi a disposizione. Se invece la lista regionale è collegata con liste che hanno ottenuto la metà o più della metà dei seggi (40 o più di 40), alla lista regionale spettano solo 8 seggi, gli altri 8 vanno alle liste provinciali perdenti.

Non c'è una terza possibilità?

Sì. Se anche con il premio di maggioranza i vincitori non conseguiranno il 55% o il 60% dei seggi, verranno loro regalati altri seggi fino a raggiungere tale cifra. In questo caso il numero dei consiglieri potrà salire fino a 90, come nelle elezioni del 1995.

Elezione del Presidente

Fino al 1995 il Presidente della Giunta regionale veniva eletto dal Consiglio regionale sulla base del vecchio articolo 122 della Costituzione. La legge costituzionale n. 1 del 22 novembre 1999 ("Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale") ha modificato come segue l'articolo 122.

"Il sistema di elezione e i casi di ineleggibilità e di incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi.

Nessuno può appartenere contemporaneamente a un Consiglio o a una Giunta regionale e ad una delle Camere del Parlamento, ad un altro Consiglio o ad altra Giunta regionale, ovvero al Parlamento europeo.

Il Consiglio elegge tra i suoi componenti un Presidente e un ufficio di presidenza.

I consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

Il Presidente della Giunta regionale, salvo che lo statuto regionale disponga diversamente, è eletto a suffragio universale e diretto. Il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta."

A cura di Eugenio Donadoni